

CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI-PESCARA

Bando per incentivi per l'internazionalizzazione

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara ha pubblicato 3 nuovi bandi per voucher, incentivi e contributi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese.

1 - Bando per incentivi per l'internazionalizzazione

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio Chieti Pescara prosegue nell'impegno di promuovere, attraverso l'erogazione di contributi, la crescita del livello di internazionalizzazione delle MPMI del territorio supportandone la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali e la realizzazione di azioni per promuovere la propria presenza nei mercati esteri.

Risorse finanziarie ed ambito di attività

Le risorse stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari del presente Bando 2023 ammontano complessivamente ad **€ 180.000,00**.

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a seguenti progetti di internazionalizzazione:

A. La partecipazione, in qualità di espositori, a fiere internazionali sia in Italia che all'estero (sia in Paesi UE, sia in extra UE) nel periodo compreso tra il **01/09/2023 ed il 31/12/2023** alle quali la Camera di commercio o la sua Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo oppure la Regione Abruzzo non partecipi con una collettiva di aziende. Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata ed essere inserite nel calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, secondo le date effettive di svolgimento, così come aggiornate dagli Enti organizzatori. La partecipazione alle fiere può avvenire anche in modalità digitale (fiere virtuali, con partecipazione da remoto);

B. La realizzazione delle seguenti altre azioni, finalizzate a sviluppare il livello di internazionalizzazione dell'impresa:

1) realizzazione o partecipazione a incontri d'affari B2B, in presenza o virtuali, con buyer esteri e/o ad eventi promozionali in un Paese estero. Sono comprese in tale intervento esclusivamente le iniziative realizzate da:

- Uffici ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- Camere di commercio italiane all'estero riconosciute dal Governo italiano sulla base della L. 518/1970;
- Aziende speciali delle Camere di commercio per l'internazionalizzazione;
- Camere di commercio miste regolarmente iscritte nell'albo disciplinato con decreto del Ministero Commercio Estero n. 96/2000;
- Associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi.

2) Progettazione, predisposizione, traduzione di materiale promozionale in lingua estera (ad es. brochure, depliant, cataloghi, presentazioni, video etc), ad esclusione della stampa;

3) Realizzazione o potenziamento dei contenuti in lingua estera del sito web aziendale.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le MPMI così come definite ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014, che:

- a) abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Chieti Pescara;
- b) siano iscritte nel Registro delle Imprese e risultino attive al momento della presentazione della richiesta di contributo;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale negli ultimi tre anni (2021, 2022, 2023).
- d) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, ecc.;
- e) non abbiano pendenze in corso né con la Camera di Commercio Chieti Pescara né con l'Azienda Speciale della Camera, "Agenzia di Sviluppo";
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- g) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- h) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- i) siano in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL.
- j) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- k) posseggano al momento della domanda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, per quanto applicabili;
- l) non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- m) non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

Le imprese dovranno, inoltre, risultare profilate nell'ambito del progetto S.E.I. (Sostegno all'Export dell'Italia). La profilazione è effettuata mediante compilazione del questionario presente all'indirizzo <https://www.sostegnoexport.it/questionario> accessibile utilizzando la password progettosei.

Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili ai fini del calcolo del contributo sono:

per le fiere in presenza:

- noleggio e allestimento dell'area espositiva;
- spedizione di prodotti e materiale espositivo;
- hostess e interpretariato.

per le fiere virtuali:

- iscrizione alla fiera e ai relativi servizi.

per la realizzazione di azioni finalizzate a sviluppare la presenza aziendale sui mercati esteri:

- in generale tutte le spese riconducibili alla realizzazione delle azioni.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo:

- attività di progettazione grafica
- servizi di traduzione
- organizzazione e allestimento di strutture, noleggio spazi
- quote di partecipazione
- interpretariato

2. Sono ammissibili le spese, anche se sostenute in data antecedente il 01/09/2023, relative ad acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione purché riferite a manifestazioni fieristiche od a eventi che si svolgano nel periodo ammissibile (01/09/2023 - 31/12/2023).

3. Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione (28/2/2024).

4. Tutte le spese ammissibili sono al netto dell'IVA, delle analoghe imposte estere e di altre imposte e tasse. Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale. Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso auto-fatturazione.

5. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili le spese di:

- spese accessorie di allestimento come, ad esempio, servizi di telecomunicazioni, idrici, elettricità, montaggio/smontaggio; - costi per assicurazioni obbligatorie; - soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Saranno considerate ammissibili le spese fatturate, sostenute e quietanzate anche se sostenute in data antecedente il 01/09/2023, purché relative ad acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione riferite a manifestazioni fieristiche od a eventi che si svolgano nel periodo coperto dal Bando (01/09/2023 - 31/12/2023).

Ammontare del contributo

A ciascuno dei soggetti beneficiari delle agevolazioni potrà essere concesso un contributo pari al **50%** (IVA e/o imposte estere escluse) **delle spese ammissibili**, sino ad un importo massimo di **€ 5.000,00** al netto delle ritenute di legge, ove previste. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente gli interventi le cui spese ammissibili siano pari o superiori ad **€ 3.000,00** al netto di IVA e delle analoghe imposte estere. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, ove prevista.

Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il Servizio Sportello Telematico Agef (<http://praticacerc.infocamere.it>), all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere (1) - Servizi e-gov, **dalle ore 9:00 del 23/10/2023** fino alle ore 18:00 del 29/12/2023. Non saranno accettate le domande inviate dopo tale termine. Sul sito internet camerale www.chpe.camcom.it - sezione Bandi sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di

ammissione al contributo. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario quale, ad esempio, commercialista, consulente, associazione di categoria etc., abilitato all'invio delle pratiche telematiche, senza necessità di allegare alcuna procura.

Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A. **MODELLO BASE** (in formato xml generato dal sistema), che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dall'intermediario incaricato;

B. **ALLEGATI AL MODELLO BASE** (da salvare in pdf), che dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

1) **Modello 1 di domanda** compilato in ogni sua parte (e trasformato in pdf), da cui si evinca con chiarezza la tipologia ed il costo complessivo dell'intervento per il quale si chiede il contributo;

2) **Descrizione esaustiva non generica del progetto**, contenente il riferimento puntuale alle singole voci di spesa indicate nei documenti contabili;

3) **Documenti contabili** (preventivi o fatture) per le spese di cui agli articoli 3 e 4 del presente Bando, intestati all'impresa richiedente, redatti in euro ed in lingua italiana o accompagnati da una traduzione, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento. Non saranno ammessi auto preventivi/fatture;

4) **La quietanza di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)** utilizzando il modello F24 (Codice tributo: 1552 denominato "atti privati – imposta di bollo").

Tutti gli allegati al modello base devono essere firmati digitalmente (standard CADES – firma .p7m) dal legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo (solo il modello base potrà essere firmato digitalmente dall'intermediario incaricato).

È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di presentazione di più domande da parte della stessa impresa, sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Valutazione delle domande e concessione

Le domande saranno istruite "a sportello", dall'Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione e sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità delle istanze presentate.

Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusioni, revoche di contributi precedentemente concessi, ecc., saranno ammesse a beneficio le ulteriori domande inizialmente non valutate per esaurimento fondi, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, sempre a condizione che i richiedenti realizzino l'intervento previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal Bando.

È facoltà dell'Ufficio responsabile dell'istruttoria richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

All'esito dell'attività istruttoria, la Dirigente dell'Area Promozione approva i seguenti elenchi:

- a) elenco delle domande ammesse;
- b) elenco delle domande non ammesse;
- c) elenco delle domande da liquidare;

d) elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare solo al momento dell'esaurimento del fondo stesso).

Obblighi delle imprese beneficiare dei contributi

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo ciaa@pec.chpe.camcom.it (da inoltrare per conoscenza anche all'indirizzo: internazionalizzazione@chpe.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio Chieti Pescara. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio Chieti Pescara successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Rendicontazione e liquidazione del contributo

Decadono dalla concessione dei contributi le imprese che realizzino l'investimento in misura inferiore all'80% rispetto a quello ammesso a contributo, fermo restando il limite minimo di € 3.000,00 (al netto di IVA ed analoghe imposte estere) di cui all'art. 6.

L'erogazione del contributo, al netto delle ritenute di legge e previa verifica delle condizioni previste dal bando, avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla domanda di contributo.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.chpe.camcom.it - sezione Bandi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, compilata in ogni sua parte, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti all'iniziativa, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia di investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo (o a quelli relativi alle variazioni autorizzate), con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e delle relative quietanze;
2. la copia delle fatture e degli altri documenti di spesa intestati al soggetto richiedente
3. le relative quietanze liberatorie dei fornitori, compilate esclusivamente sulla base del modello predisposto dalla CCIAA ed accompagnate da una traduzione in lingua italiana se redatte in lingua straniera;
4. le copie dei pagamenti intestati all'impresa richiedente effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario con dicitura "eseguito" o "pagato", ri.ba. accompagnato dalla distinta e dall'estratto del conto corrente, fotocopie degli assegni con estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, ecc.);
5. per la partecipazione a manifestazioni fieristiche: copia della pagina del catalogo ufficiale degli espositori nel quale figurì l'impresa richiedente e documentazione fotografica del proprio stand realizzato;



6. una relazione finale del legale rappresentante del soggetto beneficiario di consuntivazione del progetto di internazionalizzazione realizzato.

Tale documentazione dovrà essere inviata, per consentire la liquidazione del contributo, utilizzando esclusivamente lo stesso Servizio Telematico Agef con il quale è stata presentata l'istanza iniziale e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, al completamento del progetto di internazionalizzazione e comunque entro e non oltre il 28/02/2024, pena la decadenza dal contributo.

La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alle seguenti verifiche:

- 1) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 2) dichiarazione in materia di antiriciclaggio per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela, ai sensi del D.Lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.

"Agire Soc. Cons. a r.l."

P.Iva 01776590679 – Codice Univoco Destinatario J6URRTW

Via Isidoro e Lepido Facii snc - 64100 Sant'Atto - Teramo

info@poloagire.it; agireteramo@legalmail.it; Tel./Fax: 0861*23.24.35

www.poloagire.it